



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 10/09/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 25 agosto 2015, n. 379

A.D. n. 216 del 25/05/2015 ad oggetto “Manifestazioni di interesse per la candidatura a svolgere la funzione di Centri Ausili per la Vita Indipendente e la Domotica sociale nella rete regionale (...)”. Presa d’atto delle risultanze dell’istruttoria.

Il giorno 25 agosto 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell’Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Programmazione Sociale  
ed Integrazione Sociosanitaria,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l’Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA’, il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l’incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale con propria Deliberazione n.899/2009, prendendo atto dei contenuti della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006 (ratificata con Legge statale n.18/2009 dallo Stato Italiano), ha intrapreso un ampio percorso di sensibilizzazione e promozione dei diritti dei disabili per realizzare condizioni di pari opportunità per tutti, promuovendo il pieno coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone con disabilità nel processo di costruzione delle politiche regionali per l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Un elemento fondamentale e necessario per favorire la più ampia inclusione sociale è costituito dalla libertà da parte delle persone con disabilità di compiere le proprie scelte. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualsiasi altra persona, assumendo autonomamente le decisioni riguardanti le proprie scelte di vita (come ad esempio la libertà di scelta di poter vivere presso il proprio domicilio).
- Con Deliberazione di G.R. n.2578/2010 "Qualify-Care - percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti", la Regione Puglia ha avviato negli ultimi anni un percorso per finalizzato alla costituzione di un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno. Tra le finalità è stata ricompresa anche quella diffondere un approccio innovativo e integrato agli interventi per l'Ambient Assisted Living e l'autonomia nella vita quotidiana degli anziani non autosufficienti.
- con Deliberazione di G.R. n.758/2013 è stata avviata la sperimentazione dei Progetti di Vita indipendente (Pro. Vi.), nell'ambito del progetto Qualify-Caredi cui alla Deliberazione di G.R. n.2578/2010.

CONSIDERATO che il tema della vita indipendente è stato considerato come una delle priorità anche all'interno del "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", predisposto dall'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità e approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013. In particolare, una delle linee di azioni previste all'interno del suddetto Programma - Linea 3) - è finalizzata all'attuazione di politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

CONSIDERATO, altresì, che per l'attuazione degli interventi e delle azioni previste dagli atti normativi soprarichiamati, un ruolo importante viene rivestito dai Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale che offrono ai disabili e agli anziani non autosufficienti un supporto ed un'assistenza qualificata nella progettazione individualizzata dei percorsi di vita autonoma anche attraverso una consulenza specifica sugli ausilii e le nuove tecnologie domotiche più idonee ai fini della costruzione dei Progetti di Vita Indipendente;

VISTO l'atto dirigenziale n. 216 del 25/05/2015 ad oggetto "Manifestazioni di interesse per la candidatura a svolgere la funzione di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale nella rete regionale....." con il quale, al fine di adempiere al dettato normativo soprarichiamato, si è inteso acquisire e valutare l'idoneità di associazioni di volontariato/promozione sociale/cooperative sociali/altre organizzazioni in possesso della qualifica di ONLUS, operanti su tutto il territorio regionale, che si candidano a svolgere funzioni di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale finalizzati alla promozione dell'inclusione sociale delle persone disabili e degli anziani non autosufficienti,

approvando, a tal fine l'Avviso Pubblico per le "Manifestazioni di interesse a svolgere la funzione di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale nella rete regionale, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità e degli anziani non autosufficienti", come riportato all'Allegato A dell'atto dirigenziale n. 216/2015;

PRESO ATTO che a seguito della pubblicazione del suddetto Avviso sul B.U.R.P. n.77 del 04/06/2015 sono pervenute entro i termini di scadenza previsti (ore 14.00 del 4 luglio 2015) n. 18 manifestazioni di interesse, mentre n. 1 istanza, trasmessa dall'Associazione Solo Uguali Diritti, è pervenuta oltre i termini di scadenza e pertanto è stata esclusa dalla successiva fase istruttoria dall'Ufficio Integrazione sociosanitaria;

RILEVATO altresì che a seguito dell'attività istruttoria finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione indicati all'art. 4 dell'Avviso Pubblico, è stato riscontrato il mancato possesso dei requisiti specifici di partecipazione richiesti al comma 2 dell'art.4 dell'Avviso Pubblico nei confronti di n. 7 istanze, mentre per n. 11 istanze è stato accertato il possesso dei requisiti previsti e valutata positivamente la candidatura del soggetto rispetto ai criteri indicati al comma 1 dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che nei confronti dei soggetti le cui istanze sono state considerate inammissibili alla procedura per carenza dei requisiti specifici sono stati esperiti gli adempimenti previsti dalla L.241/90, rispetto ai quali nessun soggetto ha dato riscontro;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, procedendo all'approvazione sia dell'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute entro i termini e che sono in possesso dei requisiti fissati nell'atto dirigenziale n.216/2015 per essere inserite nell'elenco delle organizzazioni idonee a svolgere la funzione di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale nella rete regionale, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità e degli anziani non autosufficienti - indicando l'ambito prevalente di attività (Allegato A) -, sia dell'elenco delle manifestazioni di interesse che, a seguito delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico adottato con atto dirigenziale n.216/2015, non sono in possesso dei requisiti prescritti e che pertanto non possono essere inserite nell'elenco delle organizzazioni idonee a svolgere la funzione di Centri Ausilii come specificato in premessa (Allegato B).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione,

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le manifestazioni di interesse pervenute entro i termini, in possesso dei requisiti fissati nell'atto dirigenziale n.216/2015 e valutate positivamente rispetto ai criteri indicati al comma 1 dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico, per essere inserite nell'elenco delle organizzazioni idonee a svolgere la funzione di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale nella rete regionale, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità e degli anziani non autosufficienti (Allegato A);
3. di approvare l'elenco delle manifestazioni di interesse che, a seguito delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico adottato con atto dirigenziale n.216/2015, non sono in possesso dei requisiti prescritti e che pertanto non possono essere inserite nell'elenco delle organizzazioni idonee a svolgere la funzione di Centri Ausilii come specificato in premessa (Allegato B);
4. di stabilire che l'inserimento delle candidature inserite nell'elenco delle organizzazioni idonee a svolgere la funzione di Centri Ausilii non impegna la Regione Puglia all'assunzione di alcun vincolo nei confronti dei soggetti iscritti nell'elenco, nè costituisce obbligo negoziale nei confronti degli stessi soggetti, in quanto trattasi di mero recepimento di manifestazioni di interesse finalizzato alla formazione di un elenco di Soggetti proponenti interessati a svolgere per conto della Regione Puglia una serie di attività, come specificate all'interno dell'Avviso Pubblico, che saranno oggetto di eventuali e successivi affidamenti da realizzarsi ai sensi della normativa vigente;
5. di demandare all'Ufficio Integrazione Sociosanitaria ogni ulteriore adempimento conseguenziale;
6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
7. il presente provvedimento:
  - a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
  - d. Il presente atto, composto da n°9 facciate inclusi gli allegati A e B, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale  
e Integrazione Sociosanitaria

